Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

# Plastica Seconda Vita approvato da CPA

## Lo schema di certificazione italiano può essere utilizzato per attestare a livello europeo il contenuto di riciclato utilizzato in nuovi prodotti.

6 aprile 2022 11:27

Tra i sei schemi di certificazione approvati dalla Circular Plastics Alliance (CPA) per la certificazione dei dati sul contenuto di riciclato da comunicare alla Commissione europea c'è anche Plastica Seconda Vita (PSV) di IPPR (Unionplast), unico schema italiano.

Gli audit PSV verificano il bilancio di massa sull'intero anno solare - fa sapere IPPR - : è quindi possibile utilizzare i dati ottenuti per la registrazione, tramite i sistemi approvati da CPA, dei volumi di plastiche riciclate da pre o da post consumo incorporate in nuovi prodotti. In particolare, i trasformatori possono registrare gratuitamente i dati verificati tramite la piattaforma online MOnitoring Recyclates for Europe (MORE), attiva dal 2019 (leggi articolo).

La certificazione è uno strumento per raggungere l'obiettivo annunciato dalla Commissione europea di incorporare 10 milioni di tonnellate di plastiche riciclate in nuovi prodotti entro il 2025. La Circular Plastics Alliance, che opera sotto l'egida della DG Growth della Commissione, è incaricata di registrare i dati sull'utilizzo di plastica riciclata a livello europeo, che vengono poi certificati tramite schemi di certificazione approvati, come Plastica Seconda Vita o RecyClass (leggi articolo).

Secondo un'indagine condotta da IPPR, nel nostro paese vengono già incorporate in nuovi prodotti oltre un milione di tonnellate di plastiche riciclate, soprattutto post-consumo, pari al 18% di tutte le plastiche trasformate in Italia, contro una media europea del 6%. Dati che per essere contabilizzati nel piano europeo devono essere prima verificati e registrati attraverso un sistema condiviso.

© Polimerica - Riproduzione riservata